

Collezioni nella successione e franchigia 10%: valutazioni da fare

di [Giuseppe Rebecca](#)

Pubblicato il 14 Maggio 2025

In caso di successione, la legge presume l'esistenza di denaro, gioielli e mobili per il 10% dell'attivo ereditario. Ma cosa accade se sono presenti collezioni di valore? È sempre conveniente accettare la presunzione o conviene redigere un inventario? Tra regole, eccezioni e novità fiscali, ecco cosa valutare.

Collezioni in eredità e imposta di successione: come superare la presunzione fiscale

Come è noto, per l'imposta sulle successioni si applica una presunzione di presenza di denaro, gioielli e mobili del 10% sull'attivo ereditario. Percentuale che si applica sulla eccedenza rispetto alle singole franchigie.

Esemplificazione: due figli, e successione per 2.500.000 euro. Il 10% si applica su 500.000 (2.500.000 meno 1.000.000x2), e quindi presunzione di presenza di denaro, gioielli e mobili per euro 50.000, tassati con le aliquote della successione. Ove fosse redatto un inventario, con i requisiti richiesti (artt.769 e seguenti del

c.p.c.), si sarebbe soggetti al valore risultante dall'inventario stesso, sia se inferiore che superiore al 10%. Deve trattarsi di beni situati presso le abitazioni private del *de cuius*; se situati a



Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento